



Comune di Reggio Emilia

Sistema di contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia

## **Bilancio Ambientale di previsione 2009**

**Bilancio di sostenibilità territoriale**



Marzo 2009

(documento presentato in Consiglio Comunale il 21-12-2009 – Delibera n. 27911/229)

Stampato dalla tipografia del Comune di Reggio Emilia su carta ecologica 100% a marchio Ecolabel



**PROGETTO "REGGIO ACQUISTA VERDE"**

## **Responsabili del Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia**

### **Indirizzi politici**

**Pinuccia Montanari**

Assessore Ambiente e Città Sostenibile

**Paolo Gandolfi**

Assessore Mobilità, Traffico e Infrastrutture

**Franco Ferretti**

Assessore Bilancio, Risorse Strategiche, Decentramento e Partecipazione

### **Responsabilità generale**

**Mauro Bonaretti**

Direttore Generale

**Giordano Gasparini**

Dirigente Area Pianificazione Strategica

### **Dirigente responsabile**

**Roberto Montagnani**

Dirigente Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

### **Responsabilità tecnica**

**Susanna Ferrari**

Responsabile Ufficio "ReggioSostenibile" - Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

### **e Coordinamento gruppo di lavoro**

Marzo 2009

## Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio Ambientale di Previsione 2009

<b>Susanna Ferrari</b>	Responsabile "Ufficio ReggioSostenibile" - Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi (Coordinamento del gruppo di lavoro)
<b>Monica Prandi</b>	Dirigente Servizio Finanziario
<b>Lorenza Benedetti</b>	Servizio Programmazione e Controllo - UOC Programmazione e Controllo di gestione
<b>Linda Mantovani</b>	Servizio Programmazione e Controllo - UOC Programmazione e Controllo di gestione
<b>Lisa Baricchi</b>	"Ufficio ReggioSostenibile" – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi
<b>Paola De Grazia</b>	"Ufficio ReggioSostenibile" – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi
<b>Claudia Viappiani</b>	"Ufficio ReggioSostenibile" – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

Hanno collaborato alla stesura del presente documento i seguenti Servizi del Comune di Reggio Emilia:

- Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
- Servizio Edilizia
- Unità di Progetto Città Storica
- Politiche per la sostenibilità ambientale
- Politiche per la mobilità
- Politiche per l'università e la cultura
- Servizi di Sportello per le imprese, il commercio e la tutela ambientale
- Servizi per l'Ingegneria
- Unità di Progetto Alta Velocità
- Servizi di Manutenzione
- Servizio Affari Istituzionale

Si ringraziano i dirigenti e i tecnici di ENIA e ATO di Reggio Emilia per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai progetti sui temi di loro competenza.

**Il documento** ..... pag. 6

**II Bilancio Ambientale di previsione 2009**

**Gli impegni prioritari di mandato dell'Ente** ..... pag. 13

**Gli obiettivi e i progetti/azioni previsti per il 2009** ..... pag. 15

- Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali ..... pag. 17
- Competenza 2 - Mobilità sostenibile ..... pag. 24
- Competenza 3 - Sviluppo urbano ..... pag. 35
- Competenza 4 - Risorse idriche ..... pag. 47
- Competenza 5 - Rifiuti ..... pag. 55
- Competenza 6 - Risorse energetiche ..... pag. 61
- Competenza 7 - Informazione e partecipazione ..... pag. 67
- Competenza 8 - Altri piani e attività di gestione ambientale ..... pag. 77

---

**Documenti di riferimento**

Bilancio di Previsione 2009  
Relazione Previsionale Programmatica 2009  
PEG 2009  
Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009  
Analisi integrata dello stato di fatto sulla base degli Aalborg Commitments



Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali, indispensabili per predisporre politiche–azioni efficaci. Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno bisogno di dotarsi di nuovi strumenti, idonei a contabilizzare, in modo adeguato, i costi e i benefici ambientali di tutte le proprie azioni.

Il Comune di Reggio Emilia ha scelto, come strumento utile a tale fine, la contabilità ambientale secondo il metodo CLEAR. Attraverso questo strumento, l'Amministrazione dà conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle sue politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali; in tale senso la contabilità ambientale è sia uno strumento di trasparenza e di democrazia, sia uno strumento di "buon governo", in grado di incidere sui processi decisionali.

La contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo CLEAR Life-Ambiente che ha contribuito a definire una metodologia immediatamente applicabile, semplice ma efficace, per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico–finanziari.

Dopo le prime sperimentazioni, l'Amministrazione ha scelto di proseguire questa esperienza – consapevole del valore strategico della contabilità ambientale – ed, a partire dall'autunno 2004, sono state avviate procedure per la messa a sistema dello strumento, al fine di redigere ed approvare in Consiglio Comunale due Bilanci Ambientali all'anno, uno a preventivo ed uno a consuntivo (in analogia con i documenti di bilancio economico–finanziari, tali Bilanci Ambientali vengono denominati "Bilancio Ambientale di Previsione" e "Conto Consuntivo Ambientale").

Secondo il metodo CLEAR il Bilancio Ambientale di Previsione contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni politici, sia strategici che annuali, nonché le risorse finanziarie previste per attuare gli stessi; esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Conto Consuntivo Ambientale dell'anno successivo. Il Conto Consuntivo Ambientale verifica, invece, a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni (valutati da indicatori fisici), nonché la spesa ambientale effettivamente sostenuta. Esso, fornendo indicazioni utili a valutare il lavoro svolto, l'efficacia e l'efficienza delle politiche–azioni, costituisce, a sua volta, il punto di partenza per la redazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo.

Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha già redatto e approvato dieci Bilanci Ambientali.

Con il "Bilancio Ambientale di Previsione 2009" si apre il "ciclo" della rendicontazione relativa al 2009.

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2009 è un documento "integrato" con la Relazione Previsionale e Programmatica, con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), con gli Aalborg Commitments<sup>1</sup>. In esso sono riportati:

- gli impegni strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale;
- gli obiettivi, sia politici che gestionali, che l'Amministrazione, nell'ambito di tali impegni strategici, si è posta per il 2009 (desunti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2009 e dal PEG 2009 o indicati direttamente da Amministratori e Dirigenti dell'Ente);
- i progetti–azioni inseriti nel PEG 2009 o indicati direttamente dai Servizi dell'Ente.

Rispetto ai Bilanci Ambientali di Previsione 2007-08 in questo documento non sono state inserite le spese "ambientali" previste a preventivo. Tale scelta è dovuta ad una valutazione interna fatta a seguito del permanere delle difficoltà tecniche di rilevazione di tali spese in tempi utili per l'approvazione congiunta (o almeno ravvicinata) con il Bilancio economico finanziario. Infatti, non è possibile rilevare, con un'approssimazione utile, spese "ambientali" attraverso il bilancio di previsione economico-finanziario, mentre il PEG, che fornirebbe dettagli utili per la rilevazione delle stesse, viene approvato solo in tempi troppo successivi.

Quindi, al fine di rispondere alla necessità, considerata prioritaria, di portare alla discussione politica congiunta con il Bilancio economico-finanziario un documento ambientale a preventivo, è stata individuata una nuova procedura per la predisposizione dei dati a preventivo (che verrà applicata a partire dal 2010), procedura che prevede la redazione di due documenti.

1. Un primo documento di carattere politico-programmatico, "snello", contenente in modo sintetico gli impegni dell'ente nell'anno in termini di obiettivi, principali azioni e possibilmente target, da presentare contestualmente ai Bilanci economico finanziari (come allegato alla RPP): *Relazione Provvisoria Programmatica Ambientale*. Tale documento verrà approvato, quindi, in Consiglio Comunale.
2. In una fase successiva verrà predisposto, partendo dal PEG approvato, un documento più di carattere tecnico che si configura come una riclassificazione del PEG in termini di "ambientali": *PEG ambientale*. La redazione di tale documento sarà resa possibile attraverso una procedura interna che prevede che tutti i Servizi dell'Ente indichino in fase preventiva se un loro Prodotto- Progetto contiene anche in parte attività "ambientali". Tale documento verrà approvato attraverso una delibera di Giunta.

---

<sup>1</sup> Gli "Aalborg Commitments", sono una serie di impegni per la sostenibilità e la qualità della vita nelle città europee, predisposti nel 2004 nell'ambito della "4<sup>a</sup> Conferenza europea delle città sostenibili". Gli "Aalborg Commitments" indicano, per i prossimi anni, 50 impegni per tradurre le idee di futuro urbano sostenibile in concreti obiettivi e interventi da realizzare a livello locale, utilizzando modalità e strumenti di partecipazione diretta dei cittadini. Gli Aalborg Commitments sono stati sottoscritti da oltre 497 Enti (Comuni, Province, Regioni, altri Enti) europei tra cui il Comune di Reggio Emilia; con la sottoscrizione, il Comune ha assunto anche tali impegni quali impegni strategici dell'ente.



Poiché tale procedura verrà attivata a partire dal prossimo anno, per il Preventivo Ambientale 2009 è stato predisposto un unico documento di "transizione" con le politiche-azioni 2009, senza la parte monetaria.

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2009 è, quindi, strutturato in due parti.

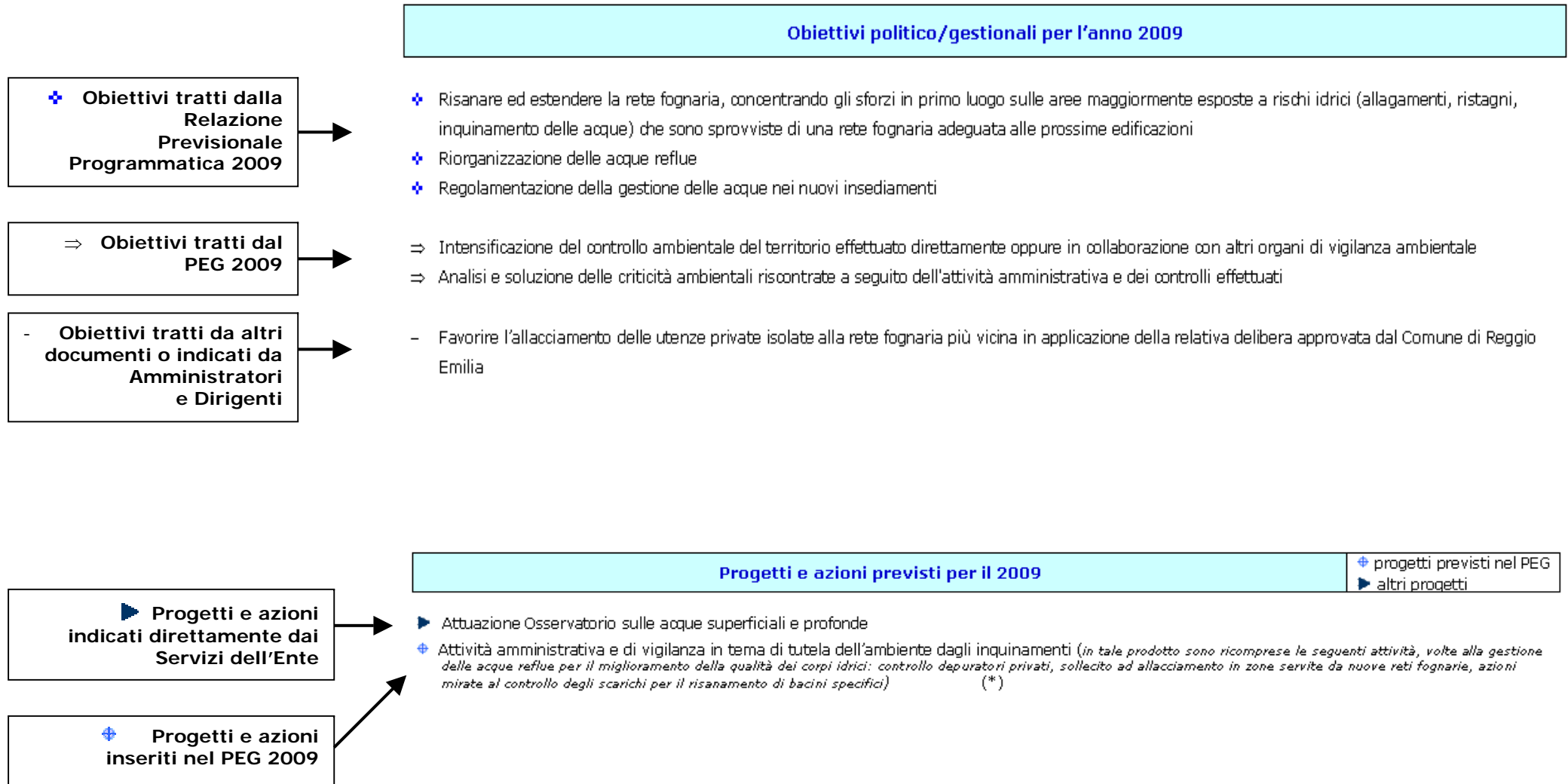
- Una breve parte iniziale in cui sono riportati tutti insieme gli impegni prioritari di mandato dell'Ente per tutti i macrotemi ambientali – aree di competenza (verde urbano e sistemi naturali, mobilità sostenibile, sviluppo urbano, risorse idriche, rifiuti, risorse energetiche, informazione e partecipazione, altri piani e attività di gestione ambientale).
- Una parte centrale, cuore del documento, di carattere programmatico, in cui sono indicati gli obiettivi e i progetti/azioni previsti a preventivo per il 2009. Tale parte si articola in otto sezioni corrispondenti alle otto aree di competenza.

In ogni area di competenza, all'inizio, sono esplicitati gli impegni strategici, cioè di indirizzo, di lungo periodo dell'Amministrazione, suddivisi in: impegni di mandato (così come individuati dalla Giunta Comunale nelle "*Linee Programmatiche Ambientali di Mandato 2004–2009*"), tra i quali sono stati individuati quelli prioritari, ed impegni assunti dal Comune di Reggio Emilia con l'adesione agli Aalborg Commitments.

Le otto aree di competenza sono poi suddivise in ambiti di rendicontazione. Per ogni ambito di rendicontazione vengono riportati (vedi schema di lettura pagina seguente):

- gli obiettivi politico/gestionali per il 2009 dichiarati – assunti dall'Ente relativi sia agli obiettivi riportati nella Relazione Previsionale Programmatica 2009, nel PEG 2009 e in altri documenti programmatici ufficiali, sia a quelli indicati direttamente dagli amministratori e dirigenti in fase di redazione del presente documento;
- i progetti–azioni inseriti nel PEG 2009 e indicati direttamente dai Servizi dell'Ente.

## SCHEMA DI LETTURA



## **IL BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2009**



## Gli impegni prioritari di mandato dell'Ente

---

Si riportano di seguito gli impegni di mandato del Comune di Reggio Emilia considerati prioritari relativamente alle otto aree di competenza. Gli impegni prioritari di mandato sono stati scelti dagli Amministratori tra tutti gli impegni ambientali di mandato, esplicitati nel documento *"Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009"* (approvato in Giunta nel mese di dicembre 2004). Tali impegni sono stati rilevati sia attraverso l'analisi del documento programmatico presentato dal Sindaco al Consiglio comunale in occasione dell'insediamento della nuova Giunta (Linee Programmatiche di Mandato) sia attraverso colloqui specifici con gli Assessori coinvolti.

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI PRIORITARI DI MANDATO</b>
<b>VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento del verde pubblico fruibile (parchi pubblici)</li> <li>• Riqualificazione e valorizzazione dei parchi pubblici già esistenti</li> <li>• Rinaturalizzazione del territorio a partire dagli ambiti fluviali</li> </ul>
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione strategica della mobilità attraverso interventi riorganizzativi e non solo infrastrutturali</li> <li>• Promozione della mobilità ciclabile su scala urbana</li> <li>• Riorganizzazione del trasporto pubblico al fine di spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico</li> </ul>
<b>SVILUPPO URBANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione della dimensione ecologica nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia</li> <li>• Avvio di una nuova stagione urbanistica con l'applicazione della legge regionale 20/2000</li> <li>• Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano</li> <li>• Riscoprire il valore delle singole componenti che costituiscono la città (città storica, quartieri, frazioni e campagna) valorizzando le peculiarità di ognuna in una visione complessiva di sostenibilità e qualità del vivere</li> <li>• Riqualificazione e valorizzazione della città storica</li> </ul>
<b>RISORSE IDRICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di depurazione</li> <li>• Promozione di progetti innovativi per la gestione integrata del ciclo delle acque</li> <li>• Promozione di progetti e interventi per il risparmio idrico</li> </ul>

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI PRIORITARI DI MANDATO</b>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della raccolta differenziata</li> <li>• Sperimentazione di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta</li> <li>• Promozione di progetti iniziative per la riduzione dei rifiuti</li> </ul>
<b>RISORSE ENERGETICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello comunale</li> <li>• Contenere il consumo energetico dei servizi dell'Ente</li> <li>• Incentivare l'uso di energie rinnovabili e "pulite"</li> </ul>
<b>INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di strumenti innovativi di "governance" (es. Agenda 21, Contabilità Ambientale, ...) e di percorsi partecipativi strutturati quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città</li> <li>• Realizzazione periodica di quadri diagnostici sullo stato dell'ambiente e sulla sostenibilità</li> <li>• Promozione di una adeguata formazione-informazione sui temi dello sviluppo sostenibile sia all'esterno sia all'interno dell'ente</li> </ul>
<b>ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di programmi ed interventi volti alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in ambito urbano</li> <li>• Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale</li> <li>• Promuovere azioni volte alla buona gestione ambientale dell'Ente (buone pratiche)</li> </ul>

## **Gli obiettivi e i progetti/azioni previsti per il 2009**

---





**COMPETENZA 1**  
**VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Perseguire e potenziare l'approccio che intende il verde come nuova "infrastruttura" della città
- Aumentare la dotazione di verde pubblico (parchi urbani) e di fasce boscate, per raggiungere standard europei di dotazione di verde fruibile per la nostra città, anche in funzione mitigatoria e per un miglioramento generale del microclima urbano
- Riqualificare e valorizzare il verde all'interno della città storica come elemento di riequilibrio ambientale e di qualità estetica
- Tutelare e rinaturalizzare il territorio, il paesaggio e valorizzare i sistemi ambientali pregiati e la nostra agricoltura di qualità



### Impegni prioritari di mandato

- Incremento del verde pubblico fruibile (parchi pubblici)
- Riqualificazione e valorizzazione dei parchi pubblici già esistenti
- Rinaturalizzazione del territorio a partire dagli ambiti fluviali

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi per:

3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.

## 1.1 Governo del verde pubblico

Si rendiconta nello specifico su:

- 1.1.1 Incremento delle aree verdi pubbliche
- 1.1.2 Riqualificazione delle aree verdi pubbliche
- 1.1.3 Fruizione delle aree verdi pubbliche
- 1.1.4 Manutenzione delle aree verdi pubbliche

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Ordinare e progettare il verde come sistema ed elemento strutturale del tessuto urbano e di riqualificazione della città
  - ❖ Fornire linee guida e indirizzi per la progettazione del verde pubblico e privato per una pianificazione che persegua gli obiettivi dell'ecologia ambientale, realizzi connessioni ecologiche fra i vari ambiti cittadini, la ricucitura delle fratture presenti, riqualifichi gli ambiti del contesto urbano, costituisca uno strumento efficace di integrazione e lavoro dei diversi servizi del Comune o di interventi dei privati
  - ❖ Procedere con una gestione unitaria del Verde con interventi ordinari, cioè tramite il piano della manutenzione che si estrinseca tramite il piano degli sfalci, attività di manutenzione ordinaria e il centro chiamate e con interventi straordinari tramite il Piano Triennale e Poliennale dei Lavori Pubblici per i lavori più grandi
  - ❖ Progettare il sistema del verde urbano del centro storico mettendolo a sistema con il verde fuori dal centro storico
  - ❖ Realizzazione di grandi parchi di quartiere accrescendo la sensibilità sui temi della gestione e della valorizzazione dei parchi stessi
  - ❖ Costruire un sistema informatizzato per gestire il verde
  - ❖ Ripensare alla figura del volontario, in relazione alle crescenti quantità di aree verdi da gestire
- ⇒ Incrementare, riqualificare e mettere a sistema le aree verdi fruibili, i sistemi naturali, tutelare e rinaturalizzare il territorio, il paesaggio all'interno di un piano complessivo del verde
- Attuazione del Piano del Verde
  - Applicazione della legge "Un albero per ogni nato"

## Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Piano del verde (*predisposizione del modello informativo del verde urbano, progetto esecutivo primo tratto viali di circonvallazione*)
- ✦ Manutenzione ordinaria del verde pubblico
- ✦ Manutenzione ordinaria delle aree di ambientazione stradale
- ✦ Manutenzione straordinaria e riqualificazione verde pubblico
- ✦ Manutenzione ordinaria del verde pubblico del centro storico (*compresa manutenzione del Parco del Popolo*)
- ✦ Sfalcio tappeti erbosi
- ✦ Sistemazione parchi scolastici
- ✦ Realizzazione di nuove aree boscate
- ✦ Realizzazione area verde pubblica attrezzata nell'ambito dell'accordo con Zincatura Padana
- ✦ Opere di mitigazione Zona Nord

## 1.2 Governo del verde privato

Si rendiconta nello specifico su:

- 1.2.1 Salvaguardia e potenziamento del verde privato
- 1.2.2 Fruizione delle aree verdi private
- 1.2.3 Controlli sul verde privato

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✚ Fornire le linee guida e gli indirizzi per la progettazione del verde pubblico e privato per una pianificazione che persegua gli obiettivi dell'ecologia ambientale, realizzi connessioni ecologiche fra i vari ambiti cittadini, la ricucitura delle fratture presenti, riqualifichi gli ambiti del contesto urbano, costituisca uno strumento efficace di integrazione e lavoro dei diversi servizi del Comune o di interventi dei privati
- Applicare il nuovo Regolamento del Verde

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ✚ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ▶ Organizzazione di attività di controllo delle GEV nelle aree verdi comunali: analisi e valutazione degli interventi
- ▶ Prosecuzione Censimento del Verde nelle Circostrizioni

## 1.3 Governo dei sistemi naturali

Si rendiconta nello specifico su:

- 1.3.1 Incremento dei sistemi naturali
- 1.3.2 Tutela e conservazione dei sistemi naturali
- 1.3.3 Gestione e fruizione dei sistemi naturali
- 1.3.4 Tutela della biodiversità

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Valorizzazione del territorio rurale, degli ecosistemi naturali, del paesaggio agricolo-boscato e dei boschi urbani, nonché riscoperta del territorio attraverso le vie d'acqua
  - ✦ Tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, con particolare attenzione ai corridoi ecologici
  - ✦ Tutela delle emergenze naturalistiche, rinaturalizzazione del territorio e valorizzazione paesaggistico/ambientale dell'area Nord
- ⇒ Incrementare, riqualificare e mettere a sistema le aree verdi fruibili, i sistemi naturali, tutelare e rinaturalizzare il territorio, il paesaggio all'interno di un piano complessivo del verde
- Applicazione Protocollo AIPO sul Crostolo
  - Applicazione della legge "un albero per ogni nato"
  - Attuazione Piano del Verde

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ✦ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ✦ Parco del Rodano - Acque Chiare. 1° stralcio
- ✦ Realizzazione del "Parco fluviale del torrente Crostolo". 2° stralcio
- ✦ Cavo Ariolo. Recupero ambientale
- ✦ Realizzazione di nuove aree boscate
- ✦ Piano del verde (*presentazione progetto preliminare Parco del Rodano e del Mauriziano, studio e interventi Parco campagna San Bartolomeo*)

**COMPETENZA 2**  
**MOBILITÀ SOSTENIBILE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Dare attuazione e sviluppo al processo di ammodernamento infrastrutturale in corso in un'ottica di pianificazione integrata regionale dei trasporti e nel rispetto rigoroso dei vincoli di sostenibilità sociale ed ambientale
- Promuovere un sistema di mobilità sostenibile ultimando il sistema della grande viabilità già previsto e innovando il sistema infrastrutturale esistente, così da poter correttamente gerarchizzare la viabilità e liberare dal traffico i quartieri residenziali
- Riqualificare e liberare dal traffico pesante e di attraversamento i vecchi assi stradali per la realizzazione di sistemi di mobilità pubblica alternativa, in un unico progetto integrato teso a spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico
- Razionalizzare e diversificare gli interventi sulla mobilità in entrata ed uscita dalla città, a seconda che si tratti delle merci o delle persone attraverso la realizzazione di un sistema di logistica urbana
- Completare, estendere e mettere in sicurezza il sistema delle piste ciclabili
- Rendere sicuro e piacevole il muoversi a piedi conferendo nuovamente alla strada e alla piazza il ruolo originario di luoghi di relazione (liberandole dal predominio dell'auto in sosta e transito) senza dimenticare l'obiettivo della mobilità per tutti
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale (atmosferico, sonoro e visivo)



### Impegni prioritari di mandato

- Pianificazione strategica della mobilità attraverso interventi riorganizzativi e non solo infrastrutturali
  - Promozione della mobilità ciclabile su scala urbana
- Riorganizzazione del trasporto pubblico al fine di spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico

### AALBORG COMMITMENTS

#### 6. Migliore mobilità, meno traffico

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili. Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi per:

3. migliorare la qualità dell'aria.



## 2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile

Si rendiconta nello specifico su:

2.1.1 Infrastrutture viarie per il traffico sostenibile e infrastrutture ferroviarie

2.1.2 Parcheggi – centri di interscambio

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Realizzazione dei parcheggi scambiatori esterni previsti nel Piano della Mobilità e relativo servizio di trasporto pubblico ad alta frequenza di connessione al centro
- ❖ Estensione dell'area a sosta regolata nel centro urbano e modulazione delle tariffe per la sosta finalizzata ad una ottimale distribuzione della domanda
- ❖ Estensione delle aree ad accesso limitato nel Centro Storico

### Progetti e azioni previsti per il 2009

❖ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ❖ Parcheggio interscambio stazione A.V.
- ❖ Parcheggio scambiatore a Pieve e rotatoria di accesso su via Martiri di Piazza Tien An Men
- ❖ Parcheggio Cecati - sistemazione accessi e viabilità
- ❖ Rotatoria via Basso - via Martiri della Bettola - via Rivoluzione d'Ottobre
- ❖ Rotatoria e collegamento viario tra via Gramsci e via Morandi
- ❖ Riorganizzazione della viabilità tra via Makallè, via Regina Margherita e via Sforza
- ❖ Riorganizzazione del centro abitato di Fogliano nell'ambito del Piano generale di moderazione del traffico sulla S.P. 467R
- ❖ Fluidificazione Rotatoria Tien An Men – XX Settembre
- ❖ Fluidificazione Rotatoria Piacentini – Martiri di Cervarolo
- ❖ Fluidificazione intersezione via Pascal - via Martiri della Bettola
- ❖ Intersezione a rotatoria tra la S.S. 467, via Fermi e via Casello Veneri in località Fogliano (nell'ambito del piano nazionale Sicurezza stradale)
- ❖ Intersezione a rotatoria tra via Martiri di Cervarolo, via Padre da Torricella e collegamento stradale via Settembrini
- ❖ Incrocio viale Magenta - via Verdi. Interventi per la fluidificazione del traffico
- ❖ Metropolitana di superficie Reggio-Bagnolo
- ❖ Metropolitana di superficie Reggio-S. Lazzaro
- ❖ Coordinamento dei progetti trasversali (*interventi per la sicurezza e la moderazione del traffico, per la fluidificazione del traffico negli accessi alla città*)

## 2.2 Gestione sostenibile della mobilità

Si rendiconta nello specifico su:

### 2.2.1 Trasporto collettivo

### 2.2.2 Accessibilità urbana e organizzazione logistica del traffico

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Realizzare gli obiettivi previsti dal Piano Urbano della Mobilità (il PUM prevede obiettivi a lungo termine)
  - ❖ Interventi di preferenziazione del trasporto pubblico finalizzati all'aumento della velocità commerciale sugli assi portanti del sistema (corsie preferenziali, sistemi puntuali di preferenziazione, ecc...)
  - ❖ Potenziamento del sistema del servizio trasporto pubblico urbano, evitando fenomeni di crescita incontrollata dei costi
  - ❖ Interventi di integrazione del servizio sia su gomma che su ferro con il sistema dei parcheggi scambiatori e dei nodi di accesso alla città
  - ❖ Interventi volti alla riduzione delle percorrenze (es. realizzazione di una connessione diretta tra Piazzale Europa e le parti centrali della città)
  - ❖ Aumentare la sicurezza e il grado di fruibilità degli spazi urbani nei quartieri, attraverso interventi di 'traffic calming' sulle strade residenziali
  - ❖ Promuovere modalità di trasporto sostenibili (bicicletta e TPL) ed un utilizzo più efficiente dell'automobile (car-pooling e car sharing)
  - ❖ Realizzare azioni di mobility management (servizio di matching per il car pooling promosso attraverso il portale del Comune)
  - ❖ Sviluppare progetti di riqualificazione e moderazione del traffico nella viabilità interna ai quartieri
- 
- ⇒ Incentivare l'uso e migliorare l'efficienza del trasporto collettivo
  - ⇒ Indirizzo e coordinamento dei servizi afferenti la mobilità affidati in gestione all'ACT
  - ⇒ Incrementare le prestazioni e il numero di utenti trasportati dal TPL e ridurre il disavanzo di gestione
  - ⇒ Valorizzare modalità di trasporto alternative all'uso individuale dell'auto
  - ⇒ Favorire l'uso di mezzi alternativi all'uso individuale dell'auto privata negli spostamenti casa-lavoro
  - ⇒ Implementare le prime azioni previste dal piano dei tempi e degli orari anche attraverso la "Consulta dei tempi" (tavolo di coordinamento permanente)
  - ⇒ Progettare la riqualificazione di alcuni luoghi rilevanti per il sistema della mobilità, in sintonia con obiettivi e strategie del PUM
  - ⇒ Implementare un sistema di monitoraggio delle componenti del sistema dei trasporti, finalizzato a valutare gli effetti delle politiche
  - ⇒ Sviluppare, attraverso lo scambio della conoscenza di buone pratiche tra città europee di medie dimensioni, un sistema di supporto alle decisioni per politiche finalizzate alla mobilità sostenibile (progetto MMOVE)

## Progetti e azioni previsti per il 2009

⊕ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ⊕ Attuazione di misure del Piano Urbano della Mobilità
- ⊕ Progetti di riqualificazione urbana su luoghi rilevanti per il sistema della mobilità
- ⊕ Sistema di monitoraggio della mobilità
- ⊕ Riorganizzazione della mobilità (*attivazione interventi necessari alla riorganizzazione della mobilità in centro storico: sosta, pedonalizzazione, mobilità pubblica e privata*)
- ⊕ Monitoraggio e controllo ingressi in centro storico
- ⊕ Piano degli spostamenti casa-lavoro (*attuazione delle azioni contenute nel piano della mobilità relativamente agli spostamenti casa-lavoro*)
- ⊕ Tempi e orari della città (*attuare le prime azioni previste dal piano dei Tempi e orari della città*)
- ⊕ Gestione servizio di contatto per il car-pooling
- ⊕ Gestione Contratto di Servizio ACT
- ⊕ Contributo ad ACT per la qualificazione e l'incremento dei servizi di TPL
- ⊕ Trasporto pubblico ACT (*contributo al funzionamento del consorzio e monitoraggio del trasporto ferroviario nel territorio reggiano*)
- ⊕ Progetto Interreg IV C MMOVE (*progetto europeo sulle buone pratiche per la mobilità sostenibile nelle città medie e piccole*)
- ⊕ Zona 30 San Prospero: riqualificazione e messa in sicurezza di via Samoggia, via Ferravilla e limitrofe
- ⊕ Zona 30 Regina Pacis 2° stralcio: moderazione del traffico nelle vie interne, via Mascagni, via Puccini e laterali
- ⊕ Zona 30 Gavassa: moderazione e messa in sicurezza della viabilità di attraversamento di Gavassa
- ⊕ Zona 30 Sesso: moderazione e messa in sicurezza della viabilità di attraversamento di Sesso

## 2.3 Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico

Si rendiconta nello specifico su:

2.3.1 Promozione e uso di automezzi e sistemi che riducono l'inquinamento da traffico

2.3.2 Sistemi di misurazione e controllo degli impatti e sanzioni

2.3.3 Opere di riduzione/compensazione degli impatti del sistema infrastrutturale

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Proseguire con Arpa e Provincia la gestione della rete delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria e la gestione del mezzo mobile in base alle esigenze espresse dal territorio
- ✦ Ridurre le emissioni inquinanti dei veicoli circolanti attraverso la promozione di motori ecologici, l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile e l'uso collettivo delle automobili (progetto I.C.B.I., Progetto Metano, progetti su car pooling e car sharing, incentivi per la conversione a gas di veicoli alimentati a benzina, accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria)

### Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Barriere antirumore su A1

## 2.4 Viabilità ciclabile

### Gli obiettivi dichiarati a preventivo per l'anno 2009

- ✦ Realizzazione dei percorsi previsti nel Piano della Mobilità Ciclistica
  - ✦ Rendere i percorsi ciclabili sicuri, chiari e riconoscibili nella loro continuità, attraverso opportuna segnaletica ed interventi sulla geometria agendo sia sul patrimonio esistente (sistemazione dei nodi), sia in merito al completamento dei tratti mancanti nella rete individuata come strategica nel Piano della Mobilità Ciclistica
  - ✦ Adeguamento del sistema esistente ai più alti standard europei, finalizzato all'incremento del numero di spostamenti in bicicletta
- ⇒ Sviluppo della rete ciclistica urbana in attuazione degli indirizzi contenuti nel Biciplan
- ⇒ Incentivare l'uso della bicicletta al fine di ridurre il numero di veicoli circolanti in area urbana, con particolare riferimento al centro storico

### Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Ciclovía verde da via Petrella a Pratofontana
- ✦ Ciclovía Verde tra Coviolo (Villa Levi) e Rivalta
- ✦ Pista ciclopedonale Pratofontana
- ✦ Pista ciclopedonale lungo la via Emilia Est, da Masone in direzione di Bagno
- ✦ Pista ciclopedonale in via F.lli Rosselli
- ✦ Pista ciclopedonale in via Benedetto Croce
- ✦ Pista ciclopedonale lungo il Crostolo sino alla ferrovia
- ✦ Pista ciclopedonale via Comparoni dalle scuole alla sorgente dell'Ariolo
- ✦ Pista ciclopedonale da Fogliano a Buco del Signore - 2° stralcio (piano nazionale Sicurezza stradale)
- ✦ Pista ciclopedonale a Villa Sesso lungo via dei Gonzaga, da via Ferrari a Via Sichel (piano nazionale Sicurezza stradale)
- ✦ Tratto di pista ciclopedonale a Cella
- ✦ Ciclopedonale in via Camurri
- ✦ Ciclopedonale in via Emilia tra via Lombroso e via Pascarella - Ciclovía 1
- ✦ Ciclopedonale Masone - Bagno - Ciclovía 1 (2° tratto tra intersezione via Emilia – Valverde e via Lasagni)
- ✦ Ciclopedonale in via Papa Giovanni XXIII via Einstein via Curie- Ciclovía 2

- ✦ Ciclopedonale in via Cialdini – Ciclovía 2
- ✦ Ciclopedonale tra via Piacentini e Buco del Signore – Ciclovía 3
- ✦ Ciclopedonale tra via F.lli Rosselli e via Vittorino da Feltre – Ciclovía 6
- ✦ Tratto di pista ciclopedonale a collegamento tra le diverse zone della Frazione di Gavassa
- ✦ Tratto di pista ciclopedonale su via Marx nella Frazione di Roncocesi
- ✦ Costruzione di piste ciclopedonali, tratti marciapiede e interventi di moderazione del traffico in via Hiroshima, via Rinaldi e via F.lli Cervi
- ✦ Realizzazione della ciclabile ed interventi di moderazione del traffico (Zona 30 via Soglia)
- ✦ Messa in rete dei tratti di ciclopedonale nei pressi dell'autostrada
- ✦ Sistemazione del posteggio biciclette in P.le Marconi (Stazione FF. SS.)
- ✦ Sistemazione e individuazione percorsi ciclopedonali (Parccheggio Scuola Pertini)
- ✦ Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento (fondo per il potenziamento delle piste ciclopedonali)
- ✦ Rete ciclabile strategica (*attuazione del BiciPlan, coordinamento e monitoraggio degli interventi di attuazione della rete ciclabile strategica, ampliamento del sistema della comunicazione ai ciclisti (segnaletica e materiale informativo)*)
- ✦ "PedalaRE" (servizio di Bike-Sharing)
- ✦ Servizi "Bicittà" e "Pronto Intervento Bici"
- ✦ Ufficio mobilità ciclabile

**COMPETENZA 3  
SVILUPPO URBANO**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Promozione della trasformazione e della riqualificazione urbana al posto dell'espansione della città riconoscendo che ad oggi lo sviluppo ha raggiunto il limite fisico della crescita quantitativa
- Trasformare e riqualificare la città esistente creando gli spazi idonei alle relazioni umane e, nelle zone produttive, gli elementi necessari alla riduzione degli impatti
- Dotarsi di nuovi strumenti programmatici e operativi secondo quanto previsto dalla legge regionale 20/2000
- Costruire la pianificazione strategica della città attraverso una visione partecipata e condivisa tra i diversi attori (Agenda 21 e Reggio Regia)
- Recupero del patrimonio edilizio rurale come elemento di riqualificazione del paesaggio e del territorio agricolo per un'agricoltura di qualità da tutelare e potenziare
- Nelle scelte urbanistiche valutare il carico sopportabile dal territorio considerando sia la vocazione/vulnerabilità delle zone, sia il rapporto con le infrastrutture e i servizi
- Contenere la dimensione dell'impatto nei nuovi interventi edificatori
- Completare il sistema dei servizi e delle connessioni urbane attraverso la creazione di spazi pubblici aperti, percorsi pedonali e piste ciclabili
- Riqualificare e valorizzare la città storica attraverso un progetto complessivo volto alla ricostituzione dell' "effetto città" cioè del sistema di funzioni e servizi (il lavoro, l'abitare, lo studiare, ...) e di luoghi fisici (la piazza, i portici, la strada, ...) e metafisici (la socializzazione, la comunicazione, la cultura, l'esperienza, la scoperta)
- Riconoscere l'identità dei singoli quartieri periferici realizzando non semplici politiche di trasformazione urbana, ma vere e proprie politiche di costruzione dell' "effetto città", alla stregua della città storica
- Ripensare le frazioni sia nella loro relazione territoriale con la città e con la campagna, sia nella loro struttura formale e nella loro configurazione amministrativa al fine di creare delle vere e proprie realtà urbane



### Impegni prioritari di mandato

- Integrazione della dimensione ecologica nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia
  - Avvio di una nuova stagione urbanistica con l'applicazione della legge regionale 20/2000
    - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano
- Riscoprire il valore delle singole componenti che costituiscono la città (città storica, quartieri, frazioni e campagna) valorizzando le peculiarità di ognuna in una visione complessiva di sostenibilità e qualità del vivere
  - Riqualificazione e valorizzazione della città storica



## AALBORG COMMITMENTS

### 5. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti. Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

### 8. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.

## 3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Adozione del PSC entro fine legislatura e avviare l'applicazione delle azioni individuate dalle strategie del PSC
  - ❖ Ultimazione delle analisi per la definizione del Piano dei Servizi quale strumento di osservazione ed esplorazione progettuale sulla città, con rinnovata attenzione ai bisogni dei cittadini e alla costruzione di nuove identità e predisposizione del secondo volume del Piano dei Servizi
  - ❖ Progettualità ed esplorazioni per limitare l'uso di territorio e di risorse naturali non riproducibili, contenendo le dimensioni del Piano e cercando le risposte nella trasformazione e riqualificazione dell'esistente
  - ❖ Confronto e concertazione istituzionale con l'attivazione di percorsi mirati di discussione pubblica e partecipazione allargata sui grandi temi che caratterizzeranno la nuova identità della città nel lungo periodo
  - ❖ Condividere e concertare con i Comuni della cintura una visione comune, una metodologia di approccio ai problemi e alle potenzialità che caratterizzano i comuni dell'Area vasta
  - ❖ Considerare la sostenibilità non come rinuncia o vincolo, ma come opportunità di un intero sistema
  - ❖ Interventi nelle aree produttive per renderle "ecologicamente attrezzate", dotate di infrastrutture materiali e immateriali, di servizi e qualità ambientali, favorendo il processo di certificazione delle imprese (all'interno del nuovo PPA sono stati introdotti indirizzi per la trasformazione dei luoghi produttivi in aree ecologicamente attrezzate)
- ⇒ Verificare il rispetto delle nuove norme introdotte dal Regolamento Edilizio, in particolare sul risparmio energetico, nei progetti presentati al Servizio Edilizia
- ⇒ Pianificare, attraverso il Piano dei Servizi, il rafforzamento e la qualificazione del sistema dei servizi esistenti e di progetto
- ⇒ Coordinare la pianificazione territoriale del Comune con quello dei Comuni contermini e della Provincia attraverso la partecipazione alle conferenze di pianificazione e la elaborazione di pareri di competenza
- ⇒ Qualificazione dei temi ambientali nella programmazione e progettazione urbanistica del territorio
- ⇒ Rinnovare e riqualificare la città per promuovere coesione sociale e qualità dei luoghi

## Progetti e azioni previsti per il 2009

⊕ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ⊕ Piano Strutturale Comunale (*adeguamento degli strumenti di pianificazione alla L.R.20/00: aggiornamento del quadro Conoscitivo, Documento Preliminare e Valsat Preliminare come esito dei lavori della Conferenza di Pianificazione, Chiusura della Conferenza di Pianificazione, Predisposizione degli elaborati finalizzati all'adozione in Consiglio Comunale del PSC*)
- ⊕ Attività di Pianificazione Ambientale
- ⊕ Piano dei Servizi
- ⊕ Conferenza di pianificazione e Progetti trasversali

## 3.2 Uso sostenibile del territorio

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Migliorare il sistema urbano nella sua interezza attraverso politiche ed azioni volte all'elaborazione di un progetto per lo sviluppo sostenibile della città e del suo territorio, la qualità e la coesione sociale
  - ❖ Progettare una città più vicina ai bisogni dei cittadini
  - ❖ Valorizzazione del territorio extra-urbano con riferimento alla Convenzione europea sul paesaggio per sperimentare nuove forme di lettura e rappresentazione delle aree rurali, evidenziando non solo le "eccellenze", ma anche i sistemi ambientali (da considerarsi per le loro valenze storiche, culturali e di identità)
  - ❖ Agire nei quartieri, ville e frazioni quali elementi territoriali indispensabili ad ogni comunità per individuare i problemi, recuperare l'identità, definire dinamiche demografiche e sociali, conservare varchi rurali ancora aperti lungo gli assi stradali e fra gli insediamenti allo scopo di evitare la "saldatura" città-frazioni
  - ❖ Assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio
  - ❖ Migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani
  - ❖ Realizzazione dei piani come esempio di nuova 'stagione urbanistica' incentrata sullo sviluppo 'qualitativo' e non 'quantitativo' della città, opponendo all'espansione delle superfici edificabili la sostenibilità ambientale e migliori condizioni del vivere
  - ❖ Utilizzo di innovativi criteri di costruzione degli insediamenti residenziali per favorire forme di mobilità eco-compatibili e sicure e un rapporto più sostenibile tra città e campagna contribuendo a definire modelli abitativi più attraenti e vivibili
  - ❖ Qualità degli spazi e dei servizi pubblici da sviluppare come elementi di rafforzamento dell'identità e della socialità
- ⇒ Promuovere la rigenerazione delle frazioni attraverso progetti fondati sulla partecipazione sociale e culturale
- ⇒ Valorizzare, salvaguardare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesaggistico (Progetto "Lungo i bordi")

### Progetti e azioni previsti per il 2009

⊕ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ⊕ Progetto di riqualificazione delle frazioni
- ⊕ Programma per il miglioramento della qualità urbana e della vivibilità delle frazioni
- ⊕ Progetto "Lungo i bordi" (*progettazione partecipata riqualificazione via Settembrini*)

### 3.3 Riqualficazione e recupero delle "aree degradate" (siti produttivi, industriali e aree residenziali)

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualficazione del tessuto esistente
  - ✦ Trasformazione urbanistica dell'Area delle Officine Reggiane (individuata quale polo di eccellenza dagli indirizzi del PSC)
- ⇒ Valorizzare il patrimonio storico, scientifico e culturale dell'ex Ospedale psichiatrico San Lazzaro
- ⇒ Riqualficare con strumenti di programmazione e pianificazione specifici importanti aree della città

#### Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Progetti di Riqualficazione Urbanistica e piani particolareggiati di iniziativa pubblica (*piani urbanistici attuativi PRU Centro Storico e PRU San Lazzaro*)
- ✦ PRU "Complesso San Lazzaro": urbanizzazioni - Primo stralcio
- ✦ Padiglione Lombroso all'interno del PRU Complesso S. Lazzaro. Recupero.
- ✦ Progetto per la valorizzazione culturale del patrimonio dell'ex Ospedale psichiatrico San Lazzaro
- ✦ Riqualficazione Frazione Mancasale
- ✦ Capannone ex Reggiane per Polo Tecnologico e dell'Innovazione
- ✦ Coordinamento delle attività e degli interventi volti alla riqualficazione dell'area Officine Reggiane e insediamento tecnopolo dell'innovazione
- ✦ Villa ex Reggiane area Locatelli - recupero per servizi polivalenti e attività didattiche
- ✦ PRU Compagnoni 2° stralcio (contratti di quartiere)
- ✦ Realizzazione di una piazza e riqualficazione del verde pubblico nell'area del "Lucchetto" compresa tra via Vecchi , via Turri e via Sani
- ✦ Recupero e valorizzazione del Padiglione Vittorio Marchi - 1 ° stralcio

### 3.4 Riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Ulteriore valorizzazione del centro storico come luogo di identità per la comunità provinciale e snodo di funzioni essenziali destinate ad alimentare la città nel futuro
  - ❖ Programma di valorizzazione delle attività commerciali per i piccoli e medi esercizi per valorizzare il centro storico (riqualificazione Mercato Coperto, riqualificazione Isolato S. Rocco, piano di riordino dei mercati all'aperto)
  - ❖ Proseguire nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico
  - ❖ Riorganizzare la qualità urbana del patrimonio storico-artistico-culturale e degli spazi aperti che costituiscono l'ossatura portante (piazze, strade, porte, portici, gallerie, verde pubblico) esistenti
  - ❖ Riorganizzare l'accessibilità, la sosta ed i collegamenti con il territorio, coinvolgere grandi aree di interesse strategico per servizi di qualità attraverso la riqualificazione dei viali che con andamento radiale collegano il centro storico al resto della città
- ⇒ Promuovere l'attrattività del Centro Storico della città, la fruizione e la vivibilità dei luoghi pubblici come spazi di comunicazione e produzione culturale
- ⇒ Migliorare il governo degli ingressi in centro storico
- ⇒ Promuovere le potenzialità rispetto all'esistente per riorganizzare la qualità urbana del patrimonio storico - artistico - culturale, per riqualificare le attività imprenditoriali e mettere a sistema i servizi e le polarità (marketing urbano)
- ⇒ Realizzazione di iniziative volte alla promozione della Reggia di Rivalta
- ⇒ Estensione effetto città: ambito urbano in cui devono trovare risposta i temi della mobilità e della connessione percettiva, funzionale e strutturale tra il centro storico e il resto della città
- Cura del centro storico: manutenzione straordinaria sui diversi sistemi urbani (strade, piazze, portici, verde) e sui singoli elementi di complemento del tessuto urbano (pavimentazione, illuminazione pubblica e arredo), manutenzione ordinaria, progetti pilota (in collaborazione con le associazioni di categoria) per il riordino dell'oggettistica e dell'arredo privato (insegne, fioriere, illuminazione...)
  - Comunicazione del centro storico: realizzazione, in accordo con i diversi attori che operano in centro storico, di un piano di comunicazione e di idonei strumenti informativi
  - Proseguire negli interventi di riqualificazione degli spazi aperti del centro storico e degli edifici di valore storico dell'ente
  - Realizzazione di opere pubbliche in grado di completare e rafforzare l'intervento di riqualificazione e valorizzazione del centro storico
  - Estensione dell'effetto città dal centro verso la periferia attraverso: riqualificazione degli spazi pubblici aperti (porte di accesso e viali di circonvallazione e

connessione); trasformazione in poli d'eccellenza di importanti aree dimesse, sottoutilizzate o dalle potenzialità inesprese; rigenerazione di porzioni di città connesse fisicamente, socialmente ed economicamente con il centro storico (Ambito urbano dei viali della circonvallazione)

### Progetti e azioni previsti per il 2009

✚ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✚ Sede Municipale. Miglioramento sismico e completamento recupero Frumentaria e Blocco Nord
- ✚ Mercato coperto (project financing) (*riqualificazione del sistema che gravita intorno al complesso di edifici e spazi aperti comunemente definiti come "Mercato Coperto"*)
- ✚ PRU centro storico (Piano Riqualificazione Urbana)
- ✚ Opere di urbanizzazione Reggia di Rivalta - 2° stralcio
- ✚ "Paesaggi Estensi lungo il Crostolo"
- ✚ Palazzo S. Francesco Sede Museo. Intervento di consolidamento strutturale
- ✚ Palazzo S. Francesco Sede Museo. Opere provvisoriale
- ✚ Palazzo S. Francesco Sede Museo. Ristrutturazione 2° stralcio
- ✚ Caserma Taddei. Ristrutturazione
- ✚ Porta S. Pietro e via Emilia Ospizio. Riqualificazione
- ✚ Luce per l'arte. 1° stralcio.
- ✚ Luce per l'arte. 2° stralcio.
- ✚ Riqualificazione di Piazza 24 maggio e adiacenze: Largo Alpini e via Ariosto
- ✚ Interventi di riqualificazione e/o manutenzione straordinaria sistemi urbani città storica (*interventi in Corso Garibaldi, strade minori del centro storico, completamento e manutenzione aree riqualificate, arredi, verde, ecc..*)
- ✚ Manutenzioni (*istituzione di un centro di indirizzo e coordinamento delle manutenzioni ordinarie per la città storica. Interventi di manutenzione previsti: arredi, pavimentazioni pregiate, illuminazione, verde, ecc...*)
- ✚ Completamento progetti e interventi di restauro e riqualificazione in collaborazione con il Servizio Ingegneria
- ✚ Viali urbani di connessione: riqualificazione urbana Corso Garibaldi Via Ariosto
- ✚ Viali urbani di connessione e riqualificazione urbana Viale Umberto I
- ✚ Riorganizzazione funzionale del Parcheggio Zucchi
- ✚ Servizio cura della città (*servizio di cura quotidiana del centro storico*)
- ✚ "Rivedere": progetti, strumenti, azioni per la valorizzazione e la promozione del centro storico

- ✦ "Fotografia europea" (*progetto, in collaborazione con l'Assessorato Cultura, per l'allestimento delle mostre fotografiche e il coordinamento generale dell'iniziativa*)
- ✦ ESC (Eventi e Spettacoli in Centro) (*organizzazione e coordinamento di tre eventi di promozione del Centro Storico: Notte Bianca, Cinetica e Illuminare*)
- ✦ RESTATE\_OST (*organizzazione e coordinamento dell'evento, in particolare: azioni di promozione e pubblicizzazione, allestimento, gestione spazi pubblici e privati, creazione di eventi e spettacoli, viabilità*)
- ✦ Contributi per la salvaguardia riqualificazione e valorizzazione del centro storico (*restauro, riqualificazione, manutenzione del patrimonio edilizio pubblico e privato, riqualificazione ed adeguamento delle attività commerciali*)
- ✦ Azioni e contributi per la valorizzazione commerciale del centro storico
- ✦ Contributi e credito imprese (*contributi per promozione e qualificaz. attività economiche e sociali della città' e riqualificazione centro storico*)
- ✦ Strumenti propedeutici allo sviluppo del piano strategico di valorizzazione del centro storico
- ✦ Supporto all'udp città storica per studi analisi-ricerche e progetti (*attività e servizi di salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione del centro storico, redazione di studi di Fattibilità funzionali alla redazione del piano triennale delle opere pubbliche 2010/2012*)



### 3.5 Realizzazione di opere pubbliche a basso impatto ambientale (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico) <sup>2</sup>

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Prestare particolare attenzione alle tecniche costruttive ecocompatibili e a basso consumo energetico nelle politiche di rigenerazione urbana e nelle nuove costruzioni dell'ente

#### Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Biblioteca San Pellegrino. Ampliamento e ristrutturazione - 1° stralcio
- ✦ Biblioteca San Pellegrino. Ampliamento e ristrutturazione - 2° stralcio
- ✦ Nuova scuola elementare San Prospero - 1° Stralcio
- ✦ Nuova Scuola Elementare Parco Ottavi. 1° stralcio
- ✦ Nuova scuola elementare Bagno
- ✦ Scuola Elementare Cadè. Ampliamento
- ✦ Campo da calcio Cadè. Nuovo spogliatoio
- ✦ Nuova palestra Rivalta
- ✦ Residenze per anziani in località Villa Ospizio

<sup>2</sup> Gli interventi finalizzati alla riduzione/compensazione degli impatti derivanti dal traffico veicolare sono riportati nella competenza 2 "Mobilità sostenibile" – ambito di rendicontazione 2.3 "Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico".  
Gli interventi relativi prevalentemente alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici sono riportati nella competenza 6 "Risorse energetiche" – ambito di rendicontazione 6.2 "Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente".



**COMPETENZA 4  
RISORSE IDRICHE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Potenziare la capacità depurativa del sistema integrato delle acque anche con tecnologie “naturali”, quali la fitodepurazione
- Aumentare l'efficienza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione
- Puntare ad un uso razionale del patrimonio idrico privilegiando politiche di risparmio e riuso delle acque



### Impegni prioritari di mandato

- Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di depurazione
- Promozione di progetti innovativi per la gestione integrata del ciclo delle acque
  - Promozione di progetti e interventi per il risparmio idrico

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi per:

2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.

## 4.1 Gestione delle acque per uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi e risparmio)

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Attivare campagne di informazione e proporre azioni concrete di cambiamento sul corretto utilizzo dell'acqua
- Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio (parte relativa al risparmio idrico)

*Gli obiettivi relativi alle misure previste dall'Agenzia di Ambito (\*) sono contenuti nella tabella riportata di seguito*

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ❖ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

*Le misure e le azioni previste dall'Agenzia di Ambito (\*) e da Enìa (\*\*) sono contenute nelle tabelle riportate di seguito*

<b>(*) AGENZIA D'AMBITO</b>		
<b>Misure previste al 2009 all'interno del Piano d'Ambito <sup>(3)</sup> per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Reggio Emilia, volte alla conservazione della risorsa</b>		
<b>OBIETTIVO</b>	<b>MISURA</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA MISURA</b>
Migliorare l'efficienza delle reti	Attraverso misure di carattere infrastrutturale	Interventi di manutenzione sui serbatoi; Interventi di manutenzione sugli impianti di potabilizzazione e/o disinfezione; Interventi di manutenzione sulle opere di captazione; Programma di manutenzione e riabilitazione della rete idrica (sostituzione e/o potenziamento di alcuni tratti della rete acquedottistica di distribuzione); Sostituzioni e manutenzione delle adduttrici e organi di manovra di rete; Sostituzione delle prese acquedottistiche; Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici, elettronici e di telecontrollo; Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di sollevamento.
Migliorare l'efficienza delle reti	Attraverso misure di carattere gestionale	. Implementazione di un programma di gestione e sostituzione dei misuratori di flusso al prelievo ed interni al sistema;  . Attività di controllo attivo delle perdite: -Distrettualizzazione delle reti; -Monitoraggio delle reti: installazione di centraline in corrispondenza dei nodi principali della rete al fine di rilevare i profili giornalieri di portata; -Implementazione di progetti di ricerca perdite, da attivarsi a seguito delle risultanze sul monitoraggio dei singoli distretti; -Gestione delle pressioni di esercizio: rilievo specifico riguardante la presenza di effetti transitori; eliminazione delle sorgenti di sovrappressione; suddivisione della rete in aree di gestione della pressione; valutazione di eventuali regolazioni nel rispetto dello standard minimo garantito.
Sensibilizzare l'utenza sul corretto uso dell'acqua	Realizzazione di campagne di informazione sulle tematiche del risparmio idrico e della conservazione	Adesione alle iniziative di educazione e formazione promosse da scuole e EE.LL. sul tema

<b>(**) ENIA</b>
<b>Azioni di educazione al consumo ed al risparmio delle acque per uso potabile previste per l'anno 2009</b>
Lezioni sul tema dell'acqua e visite guidate ad impianti di distribuzione e depurazione acqua per studenti delle scuole di ogni ordine e grado
Distribuzione agli studenti in visita agli impianti Enia opuscolo sul risparmio dell'acqua "senz'acqua non si può" e kit per il risparmio idrico costituito da quattro riduttori di flusso da applicare ai rubinetti
Realizzazione del manuale didattico "il mondo dell'acqua" in distribuzione nelle scuole
Apertura ai cittadini della centrale idrica di Reggio Est in occasione dell'iniziativa nazionale "impianti aperti" maggio 2009
Realizzazione del "Giro dell'acqua", un gioco partecipativo sui temi dell'acqua da offrire alle scuole
Collaborazione con soggetti ed istituzioni in iniziative sul tema (es. Biblioteca Panizzi, cortometraggio Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze IV circoscrizione)
Supporto all'utilizzo dell'acqua del rubinetto in iniziative pubbliche con la "Torre dell'Acqua"
Informazioni sulla bolletta del servizio idrico

<sup>3</sup> Approvato il 26 Maggio 2008 con Deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia n. 582/11.

## 4.2 Gestione delle acque reflue

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Risanare ed estendere la rete fognaria, concentrando gli sforzi in primo luogo sulle aree maggiormente esposte a rischi idrici (allagamenti, ristagni, inquinamento delle acque) che sono sprovviste di una rete fognaria adeguata alle prossime edificazioni
  - ❖ Riorganizzazione delle acque reflue
  - ❖ Regolamentazione della gestione delle acque nei nuovi insediamenti
- ⇒ Intensificazione del controllo ambientale del territorio effettuato direttamente oppure in collaborazione con altri organi di vigilanza ambientale
- ⇒ Analisi e soluzione delle criticità ambientali riscontrate a seguito dell'attività amministrativa e dei controlli effettuati
- Favorire l'allacciamento delle utenze private isolate alla rete fognaria più vicina in applicazione della relativa delibera approvata dal Comune di Reggio Emilia

*Gli obiettivi relativi alle misure previste dall'Agenzia di Ambito sono contenuti nella tabella riportata di seguito*

### Progetti e azioni previsti per il 2009

❖ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ▶ Attuazione Osservatorio sulle acque superficiali e profonde
- ❖ Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (*in tale prodotto sono ricomprese le seguenti attività, volte alla gestione delle acque reflue per il miglioramento della qualità dei corpi idrici: controllo depuratori privati, sollecito ad allacciamento in zone servite da nuove reti fognarie, azioni mirate al controllo degli scarichi per il risanamento di bacini specifici*)

*Le misure previste dall'Agenzia di Ambito sono contenute nella tabella riportata di seguito*

<b>AGENZIA D'AMBITO</b>	
<b>Misure previste al 2009 all'interno del Piano d'Ambito <sup>(4)</sup> per la gestione degli impianti e delle strutture dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Reggio Emilia</b>	
<b>MISURA</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA MISURA</b>
Misure di carattere infrastrutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzioni straordinarie sugli impianti di depurazione: a titolo indicativo e non esaustivo si tratta di interventi di riparazione, ripristino, ristrutturazione, sistemazione di sezioni degli impianti, forniture e installazioni di impiantisca, sistemazioni delle aree su cui insistono gli impianti, sostituzione di impianti di sollevamento e rispettivo valvolame...</li> <li>- Manutenzioni straordinarie sugli impianti elettrici-elettronici: sono ricompresi in tale voce gli interventi di realizzazione, rifacimento, adeguamento di impianti/quadri elettrici destinati al comando e/o al telecontrollo di impianti di sollevamento ubicati lungo le reti fognarie e/o di emergenza presso gli impianti di depurazione.</li> <li>- Manutenzione straordinaria sui sollevamenti fognari: rientrano in tale voce gli interventi di adeguamento/potenziamento/sostituzione/ degli impianti di sollevamento ubicati lungo le reti fognarie e/o di emergenza presso gli impianti di depurazione, compresa l'installazione dei relativi gruppi elettrogeni.</li> <li>- Manutenzioni straordinarie reti fognarie e collettori: rientrano in tale voce la posa di pozzetti di ispezione sulla rete fognaria, il loro rifacimento/ripristino/consolidamento, gli interventi di rivestimento/ rifacimento/ sostituzione/adeguamento/risanamento di tratti di fognatura, le sistemazioni di scaricatori, la posa di griglie stradali e dei relativi allacciamenti alle fogne esistenti...</li> <li>- Singoli interventi di razionalizzazione dei sistemi di drenaggio delle acque di tempo secco e/o potenziamento/adeguamento dei sistemi fognari ai deflussi meteorici, concordati e/o da concordarsi tra l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ed Enia entro gli importi definiti e previsti dal Piano d'Ambito per l'annualità 2009.</li> <li>- Sistemazione dell'area di stoccaggio fanghi presso l'impianto di depurazione di Mancasale attraverso la realizzazione di idonea copertura: tale copertura a protezione dagli eventi meteorici dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione stoccati nell'area, consente di ottimizzare i risultati conseguibili in termini percentuale di sostanza secca del fango attraverso l'installazione di centrifughe per la loro disidratazione presso gli impianti di Mancasale e Roncocesi ed un maggiore ricorso alle centrifughe mobili su altri impianti a significativa produzione di fanghi. L'intervento risponde inoltre alle esigenze di contenimento dell'impatto ambientale della struttura sul contesto territoriale in cui è collocata, soprattutto in relazione agli eventuali odori che possono generarsi dai cumuli di fanghi stoccati.</li> </ul>
Misure di carattere gestionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione del programma di controllo della qualità degli scarichi di acque reflue urbane degli impianti di depurazione afferenti il Servizio Idrico Integrato e presenti sul territorio del Comune di Reggio Emilia.</li> <li>- Gestione degli scarichi produttivi che scaricano in pubblica fognatura.</li> <li>- Attività di manutenzione ordinaria e programmata dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione gestiti.</li> </ul>

<sup>4</sup> Approvato il 26 Maggio 2008 con Deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia n. 582/11.



### 4.3 Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei (corsi d'acqua e falde)

#### Progetti e azioni previsti per il 2009

⊕ progetti indicati nel PEG

▶ altri progetti

- ⊕ Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (*in tale prodotto sono ricomprese le seguenti attività, volte alla gestione delle acque reflue per il miglioramento della qualità dei corpi idrici: controllo depuratori privati, sollecito ad allacciamento in zone servite da nuove reti fognarie, azioni mirate al controllo degli scarichi per il risanamento di bacini specifici*)
- ▶ Attuazione Osservatorio sulle acque superficiali e profonde



**COMPETENZA 5**  
**RIFIUTI**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Ricercare nuove forme di gestione dei rifiuti con eliminazione dei cassonetti
- Realizzare un sistema integrato per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che punti in modo deciso alla sensibilizzazione, ai vari livelli, per la riduzione alla fonte degli imballaggi
  - Superare il 60% di Raccolta Differenziata
  - Avviare il progetto pilota di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta
  - Ridurre al minimo e depurare da tutto ciò che è riutilizzabile e riciclabile, la parte residuale della raccolta differenziata
  - Potenziare la rete di isole ecologiche e regolamentarne l'accesso, onde evitare la possibilità di smaltimento di rifiuti speciali e di rifiuti provenienti da fuori provincia
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale



### Impegni prioritari di mandato

- Potenziamiento della raccolta differenziata
- Sperimentazione di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta
  - Promozione di progetti iniziative per la riduzione dei rifiuti

### AALBORG COMMITMENTS

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.

## 5.1 Produzione dei rifiuti

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Riduzione a monte dei rifiuti attraverso progetti specifici (progetto Spesa verde con la grande distribuzione; Piano per la Riduzione dei Rifiuti, esperienze pilota quali l'uso di pannolini riutilizzabili per bambini; diffusione delle buone pratiche e scambio di esperienze con la rete Rifiuti 21 Network)
- Pubblicazione, diffusione e realizzazione delle prime azioni del Manuale per la riduzione dei rifiuti
- Promuovere l'utilizzo dell'acqua del rubinetto per ridurre la produzione di rifiuti di plastica e per la valorizzazione dell'acqua potabile

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ✦ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ✦ Sistema integrato della gestione rifiuti (*progetto Spesa verde: per la riduzione dei rifiuti alla fonte (processo produttivo e commerciale); contributi per la diffusione dei pannolini ecologici; attività nel gruppo di lavoro Rifiuti 21 Network*)

## 5.2 Gestione della raccolta dei rifiuti

Si rendiconta nello specifico su:

- 5.2.1 Raccolta differenziata
- 5.2.2 Sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani
- 5.2.3 Automezzi per il servizio di raccolta dei rifiuti

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Trasformazione complessiva del servizio di raccolta differenziata sul territorio per tutta la fascia esterna del Comune
  - ❖ Incentivare la raccolta differenziata fuori casa, cioè nei centri sociali, sportivi e nelle scuole
  - ❖ Procedere con una corretta gestione della tariffa rifiuti
- ⇒ Incrementare la raccolta differenziata, il riciclo ed un sistema tariffario equo
- ⇒ Massimizzare la raccolta differenziata, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 65% di raccolta differenziata entro il 2012 tramite modifiche organizzative, tecnologiche e culturali nel rispetto delle caratteristiche del territorio
- Estendere a tutta la città, come da progetto, il sistema domiciliare di raccolta differenziata approvato in Giunta
  - Sostenere campagne rivolte a specifici target per incrementare la raccolta differenziata
  - Studio e approfondimento del progetto "ZeroWaste"

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ⊕ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ▶ Raccolta differenziata domiciliare (gestita da ENiA) nelle zone esterne delle Circoscrizioni 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>, 6<sup>^</sup> e 8<sup>^</sup> (oltre alla Circoscrizione 7<sup>^</sup>)
- ⊕ Sistema integrato della gestione rifiuti (*Politiche tariffarie rifiuti; Progetto "Re Raccogli Ecologico" per incrementare la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, Progetto "Differenziare a scuola"*)

*Le azioni di educazione- informazione previste da Enia sono contenute nella tabella riportata di seguito*

**ENIA****Azioni di educazione-informazione alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei rifiuti previste per l'anno 2009**

Lezioni sul tema dei rifiuti, raccolte differenziate, sistemi di smaltimento e visite guidate ad impianti di smaltimento (termovalorizzatore, stazioni ecologiche attrezzate e discariche controllate) per studenti delle scuole di ogni ordine e grado
Momenti formativi per insegnanti, personale ausiliario e personale non docente a supporto di una corretta gestione dei rifiuti
Supporto all'estensione della raccolta dei rifiuti organici nelle scuole del comune di Reggio Emilia
Iniziativa pilota per estendere la raccolta differenziata durante manifestazioni pubbliche (ecofeste, manifestazioni sportive ecc)
Partecipazione a progetti di educazione ambientale nelle scuole sul tema dei rifiuti in collaborazione con altri soggetti
Centro di riciclaggio creativo REMIDA, promosso insieme al Comune di Reggio Emilia
Iniziativa "nontiscordardime" raccolta differenziata della carta negli asili nido, scuole materne, elementari, medie e superiori con riconoscimento di un contributo economico
Realizzazione del manuale didattico "il mondo dei rifiuti" in distribuzione nelle scuole
Partecipazione e collaborazione a convegni sul tema dei rifiuti
Promozione del Remida Day, la settimana dedicata al riciclaggio
Sostegno e partecipazione alle campagne ed ai progetti pilota promossi dall'Amministrazione e da altri soggetti
Incentivazione della raccolta differenziata nelle scuole attraverso specifici progetti didattici
Gestione della rubrica on line "Dove lo getto" (linkata dal sito del Comune) che informa puntualmente sulle modalità di raccolta dei rifiuti

## 5.3 Gestione dello smaltimento e recupero di materia / energia dai rifiuti

Si rendiconta nello specifico su:

- 5.3.1 Sistemi di smaltimento dei rifiuti
- 5.3.2 Tecnologie e sistemi per il recupero di materia ed energia dai rifiuti
- 5.3.3 Bonifiche delle discariche abusive/abbandono di rifiuti

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ⇒ Intensificazione del controllo ambientale del territorio effettuato direttamente oppure in collaborazione con altri organi di vigilanza ambientale
- ⇒ Analisi e soluzione delle criticità ambientali riscontrate a seguito dell'attività amministrativa e dei controlli effettuati

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ⊕ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ⊕ Sistema integrato della gestione rifiuti (*gestione e monitoraggio impianti –inceneritore-, incentivi per lo smaltimento di amianto*)
- ⊕ Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (*bonifiche abbandoni rifiuti*)



**COMPETENZA 6**  
**RISORSE ENERGETICHE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Sviluppare e completare la rete infrastrutturale per il teleriscaldamento urbano, sviluppare sistemi di cogenerazione e micro–cogenerazione ed aumentare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, al fine di conseguire la riduzione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse unita ad un consistente risparmio energetico e di combustibili fossili
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale



### Impegni prioritari di mandato

- Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello comunale
  - Contenere il consumo energetico dei servizi dell'Ente
  - Incentivare l'uso di energie rinnovabili e "pulite"

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni. Lavoreremo quindi per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.

#### 5. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti. Lavoreremo quindi per:

5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

## 6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche e controllo/riduzione degli impatti

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Approvazione del Piano Energetico e avvio dei progetti ed interventi relativi agli obiettivi in esso contenuti
  - ❖ Sviluppare un uso razionale dell'energia e il contenimento dei consumi energetici e promozione di azioni informative
  - ❖ Individuazione sistematica ed eliminazione degli sprechi e attuazione di rigorose linee di risparmio energetico sia a livello comunale che per tutta la comunità individuando azioni in campo edilizio, industriale e produttivo, mobilità e pubblico
  - ❖ Partecipazione e promozione delle reti europee e italiane operanti nel settore dell'energia e dei contenimenti delle emissioni in atmosfera
  - ❖ Mettere in campo specifici interventi sulla base dei risultati dell'attività di ricerca dal titolo "Progettazione di un protocollo di misura per la mappatura termica delle superfici esposte direttamente al cielo (tetti e coperture) della città di Reggio Emilia"
- ⇒ Contenimento ed uso razionale dell'energia per la riduzione della CO<sub>2</sub> attraverso il Piano energetico, attività informative, percorsi educativi, interventi di risparmio energetico sul patrimonio immobiliare comunale e gestione di progetti europei
- ⇒ Verificare il rispetto delle nuove norme introdotte dal Regolamento Edilizio, in particolare sul risparmio energetico, nei progetti presentati al Servizio Edilizia
- ⇒ Promuovere, attraverso la procedura Ecoabita, la riqualificazione in materia di bioarchitettura e risparmio energetico e i benefici economici e qualitativi sugli interventi da realizzare (contributi, riduzione degli oneri, ecc...)
- Applicare il Piano Energetico attraverso buone pratiche coordinate da diversi settori (InformaEnergia, Ecoabita, Regolamento Edilizio, interventi sugli edifici comunali di risparmio energetico, Progetto europeo Laks, Progetto ECO 2 - Reggio, Fondo Aria, ecc...)

### Progetti e azioni previsti per il 2009

❖ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ❖ Uso razionale energia (*piani di risparmio energetico, azioni informative, promozione diretta ed interventi per la cittadinanza e le scuole, partecipazione a progetti europei*)
- ❖ Ecoabita
- ❖ Adesione al "Kyoto Club" (Fondo "ARIA")

*Le azioni di educazione-informazione previste da Enia sono contenute nella tabella riportata di seguito*

**ENIA**

**Azioni di educazione-informazione sul tema dell'energia e sul risparmio energetico previste 2009**

Lezioni sui temi del teleriscaldamento, dell'energia e sul risparmio energetico e visite guidate ad impianti di produzione di energia e calore (Polo Energetico Rete 2 – Turbogas) per studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Partecipazione a progetti di educazione ambientale nelle scuole sul tema dell'energia e sul risparmio energetico in collaborazione con altri soggetti

Realizzazione del manuale didattico "il mondo dell'energia" in distribuzione nelle scuole

Partecipazione e collaborazione a convegni sul tema dell'energia e del risparmio energetico

## 6.2 Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Mettere in campo manutenzioni e provvedimenti per trasformare i fabbricati comunali in classe A
  - ✦ Procedere nella trasformazione della pubblica illuminazione a basso consumo, ottimizzando la gestione quotidiana e perseverando con i circuiti informativi, quali InformaEnergia
  - ✦ Individuazione sistematica ed eliminazione degli sprechi e attuazione di rigorose linee di risparmio energetico sia a livello comunale che per tutta la comunità individuando azioni in campo edilizio, industriale e produttivo, mobilità e pubblico
- Gestione del nuovo appalto "gestione calore" con sistema ESCO

### Progetti e azioni previsti per il 2009

✦ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✦ Scuola Media Leonardo da Vinci. Manutenzione straordinaria 1° stralcio (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Scuola Elementare Dante Alighieri. Manutenzione straordinaria (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Manutenzione straordinaria scuole elementari (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Manutenzione straordinaria scuole medie (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Manutenzione straordinaria strutture socio assistenziali e alloggi (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Manutenzione straordinaria edifici pubblici vari (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Integrazione e revisione di impianti di pubblica illuminazione su strade comunali per l'anno 2009
- ✦ Manutenzione straordinaria da contratto gestione calore edifici pubblici e illuminazione pubblica (*Progetti nella logica ESCO (es. rotonda fotovoltaica), interventi per il contenimento dei consumi energetici quali: installazione caldaie a condensazione sostituzione di lampade con lampade a basso consumo, installazione di regolatori di flusso e impianti di telecontrollo, sostituzione lampade ad incandescenza con lampade LED, ecc..*)
- ✦ Ampliamento degli spogliatoi pressi i campo da calcio di Masone (*contenimento consumi energetici*)
- ✦ Trasferimenti ad Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia/Asili Nido per ampliamenti e ristrutturazioni (*Ampliamento e ristrutturazione scuola dell'infanzia Allende, Ampliamento scuola Pieve*)
- ✦ Trasferimento per costruzione Centro Sociale Foscatò (*contenimento consumi energetici*)



**COMPETENZA 7  
INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- L'Ente locale sarà favorevole all'adozione e alla verifica di strumenti innovativi di "governance", che siano finalizzati all'assunzione di obiettivi condivisi all'interno della comunità locale, a partire dagli strumenti già in essere nel Comune (Bilancio Sociale di mandato, Contabilità Ambientale, Agenda 21)
- Potenziare le circoscrizioni per rifare di esse, secondo l'ispirazione originaria, luoghi e strumenti di decisione partecipata che valorizzano la dimensione comunitaria della città  
La Circoscrizione assume pertanto la fisionomia di una "municipalità" e il Comune diviene la struttura organica ed unitaria di un sistema di Circoscrizioni, venendosi a configurare come una comunità di comunità (fonte di senso per chi ci abita)
- Utilizzare i percorsi partecipativi strutturati, tra i quali Agenda 21, nei quartieri, quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro dei territori, per una corretta composizione dei conflitti e per una non demagogica, ma condivisa partecipazione democratica
- Avviare una nuova stagione dell'urbanistica partecipata
- Riqualificazione della città storica che coinvolga attraverso un processo condiviso tutti gli attori pubblici e privati, da attuarsi con l'introduzione di un progetto o Programma Strategico della città storica
- Creare un Forum provinciale dei giovani, composto da tutte quelle associazioni giovanili o da altri soggetti che in qualche modo si occupano di loro, per costituire un strumento capace di rappresentare un luogo d'incontro, dialogo e confronto per un'intera generazione
- Proseguire l'analisi e lo studio di caratterizzazione ambientale del territorio comunale volta a definire il quadro dello stato di salute del nostro territorio in riferimento alla presenza di inquinanti generati dalle attività antropiche



### Impegni prioritari di mandato

- Utilizzo di strumenti innovativi di "governance" (es. Agenda 21, Contabilità Ambientale, ...) e di percorsi partecipativi strutturati quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città
  - Realizzazione periodica di quadri diagnostici sullo stato dell'ambiente e sulla sostenibilità
- Promozione di una adeguata formazione-informazione sui temi dello sviluppo sostenibile sia all'esterno sia all'interno dell'ente



## AALBORG COMMITMENTS

### 1. Governance

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

### 2. Gestione locale per la sostenibilità

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

## 7.1 Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rivolta alle scuole

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Realizzare un nuovo percorso didattico nelle scuole sulla tutela dall'inquinamento elettromagnetico
  - ❖ Terminare il progetto con le scuole "Tutti per uno, uno per tutti" sul risparmio energetico, finanziato dalla Regione
  - ❖ Nuovo progetto sugli orti didattici nelle scuole/fattorie didattiche di animazione
  - ❖ Prosiegua di attività di educazione naturalistica con le associazioni presenti sul territorio e i consorzi specializzati
  - ❖ Far diventare patrimonio di tutte le scuole primarie l'esperienza del BiciBus, al fine di garantirne la continuità nel tempo
  - ❖ Prosiegua nelle scuole dei corsi di zoantropologia didattica con associazioni specializzate per sviluppare un corretto rapporto tra uomo e animale
- ⇒ Collaborare con enti ed associazioni e Regione per progetti di educazione ambientale con le scuole
- ⇒ Educare a forme di mobilità sostenibile negli spostamenti casa-scuola (progetto BiciBus)
- ⇒ Promuovere, presso il mondo della scuola cittadino e provinciale, attività di animazione didattica sul patrimonio museale privilegiando il rapporto museo/città e territorio
- ⇒ Diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile nelle nuove generazioni attraverso progetti specifici rivolti alla partecipazione ed al coinvolgimento attivo delle scuole, dei bambini e delle famiglie, soprattutto sui temi della mobilità sostenibile e delle buone pratiche ecologiche da compiere a casa e a scuola
- Proseguire con attività informative sul tema dell'energia attraverso lo sportello "InformaEnergia" e con attività educative verso le scuole
  - Aumentare la consapevolezza nei bambini sia in relazione al loro benessere che al problema più educativo degli sprechi valutando il consumo e l'eventuale scarto dei cibi nella refezione a scuola (progetto "Occhio allo scarto")
  - Potenziare la raccolta differenziata nelle scuole da parte dei bambini durante il pranzo (progetto "Differenziare a scuola")

## Progetti e azioni previsti per il 2009

+ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- + "Le Miglia Verdi" anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010
- + Bici-bus e mobilità sostenibile e sicura nei percorsi casa-scuola
- + Promozione attività didattiche (*attività didattiche svolte dai Musei sui temi naturalistici-ambientali*)
- + Informazione/educazione ambientale rivolta alla città (*Progetto "Orti didattici", progetto sul tema dell'energia "Uno per tutti, tutti per uno", Bicicrostolata, progetto didattico-naturalistico con le scuole elementari del Comune di RE ed il Consorzio del Parco del Secchia, continuazione del corso di zooantropologia didattica "Una scuola a due e quattro zampe" e "Anche gli animali a scuola" promosso per le scuole primarie del Comune di Reggio, progetto didattico elettromagnetismo*)
- + A Scuola con gusto nella refezione scolastica (*Spettacoli e visite in fattoria per conoscere ed interrogarsi sui territori che ci circondano e sulle colture e culture che li nutrono e dalle quali vengono nutrite; Occhio allo scarto; Differenziare a scuola*)

Vedere anche le azioni di Enia per l'educazione-informazione riportate nelle competenze 4, 5 e 6

## 7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale

Si rendiconta nello specifico su:

7.2.1 Consultazioni dei cittadini

7.2.2 Gestione del processo di Agenda 21 Locale e di altri processi partecipativi



7.2.3 Gestione dei reclami ambientali











### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Confronto e concertazione istituzionale con l'attivazione di percorsi mirati di discussione pubblica e partecipazione allargata sui grandi temi che caratterizzeranno la nuova identità della città nel lungo periodo
  - ❖ Potenziare e diversificare i canali e le modalità di ascolto-dialogo con i cittadini al fine di rilevare in modo capillare e sistematico i loro bisogni ed esigenze, anche e soprattutto attraverso le Circoscrizioni
  - ❖ Applicazione del progetto di riordino dei processi partecipativi delle Linee di indirizzo per l'attivazione e gestione dei nuovi processi partecipativi
  - ❖ Attivazione di strumenti di partecipazione permanente a livello sub-circoscrizionale (Consulte di villa e/o quartiere)
  - ❖ Gestione di percorsi di partecipazione relativi alla progettazione e realizzazione dei progetti di riqualificazione delle frazioni
  - ❖ Prosieguo di alcuni percorsi di partecipazione già avviati negli scorsi anni relativamente in particolare ai temi della riqualificazione urbana
  - ❖ Realizzare la Conferenza annuale dell'Osservatorio Internazionale della Democrazia Partecipativa (O.I.D.P.) di cui il Comune di Reggio Emilia è Presidente per l'anno 2009
  - ❖ Sperimentazione di forme di partecipazione telematica attraverso il nuovo sito dedicato specificatamente alla partecipazione
  - ❖ Proseguire il lavoro di progettazione partecipata finalizzato ad alzare il livello di coinvolgimento della città sui temi della sicurezza e vivibilità, estendendo l'esperienza del "Patto Locale", sottoscritto nell'area stazione, anche a zone del forese
  - ❖ Valorizzazione ed implementazione dei processi partecipativi e di corresponsabilità attivati con i tavoli di quartiere a supporto della progettazione servizi anziani
  - ❖ Promozione della partecipazione nelle scuole dell'infanzia: i Consigli Infanzia Città
  - ❖ Prosieguo dello svolgimento del Programma Giovani attraverso prodotti e azioni come la Leva, il Portale, la Carta Giovani, ecc...
- ⇒ Potenziare la partecipazione attiva dei cittadini a programmi e attività dell'Ente attraverso la realizzazione di percorsi partecipativi strutturati
- ⇒ Condividere, informare e coinvolgere la cittadinanza sulle iniziative e le azioni intraprese per progetti di riqualificazione urbana
- ⇒ Promuovere la rigenerazione delle frazioni attraverso progetti fondati sulla partecipazione sociale e culturale

- ⇒ Incrementare il Portale Giovani con ulteriori servizi di innovazione tecnologica
- ⇒ Promozione della partecipazione attiva nei progetti di intervento edilizio nelle scuole per il miglioramento qualitativo e uso più razionale ed adeguato degli spazi scolastici

### Progetti e azioni previsti per il 2009

 progetti indicati nel PEG  
 altri progetti

-  Processi partecipativi
-  "Riordino dei processi partecipativi" (*applicazione direttiva*) –Conferenza O.I.D.P.
-  Partecipazione e informazione ai cittadini sulle nuove trasformazioni della città e i nuovi quartieri (*organizzazione di iniziative volte alla partecipazione ed informazione del cittadino: urbanistica partecipata, punti informativi di cantiere, mostre e convegni*)
-  Progetto "Lungo i bordi" (*progettazione partecipata riqualificazione via Settembrini*)
-  Convivenza, regole e responsabilità in Zona Stazione: un patto per la città
-  Leva Giovanile
-  Portale Giovani
-  Qualità dell'abitare la Scuola (*programmazione interventi ed ampliamenti edifici scolastici, qualificazione edifici scolastici, progettazione partecipata ambienti*)
-  A scuola con gusto nella refezione scolastica (*gruppi di lavoro scuola-famiglie*)
-  Progetto di riqualificazione delle frazioni (*fasi partecipative*)

## 7.3 Informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile

Si rendiconta nello specifico su:

7.3.1 Raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (Rapporto Stato Ambiente, siti web, ecc.)

7.3.2 Attività varie di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile (seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, ecc.)

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Prosiegua del servizio informativo Informaenergia rivolto a tutta la città
  - ❖ Svogere con Enia incontri informativi ed educativi e produrre rassegne e pubblicazioni sul tema dei rifiuti
  - ❖ Nuovo progetto informativo e comunicativo sul risparmio idrico "Ti voglio bere", in collaborazione con Enia, Associazioni del territorio ed altri comuni della Provincia
  - ❖ Prosiegua delle rassegne tematiche sui temi ambientali sui quotidiani, della produzione di materiale divulgativo/pubblicazioni su tutti i temi ed in particolare sulle aree verdi e parchi (Crostolo, S.Bartolomeo, Rodano)
- 
- ⇒ Indurre mutamenti di stili di vita più virtuosi improntati alla protezione ambientale
  - ⇒ Promozione ed approfondimenti sui temi ambientali, incontri pubblici e produzione di pubblicazioni e dvd
  - ⇒ Promuovere iniziative per favorire forme di mobilità sostenibile aderendo eventualmente anche ad enti/associazioni che promuovono la mobilità sostenibile e/o erogare possibili contributi
  - ⇒ Potenziare i canali informatici di comunicazione- informazione ai cittadini in merito alle principali iniziative e attività dell'Ente inerenti i temi della partecipazione, accountability e sviluppo sostenibile
  - ⇒ Potenziare l'informazione a cittadini e stakeholder e le attività di promozione a livello nazionale ed europeo sulle tematiche della partecipazione, accountability e sviluppo sostenibile
  - ⇒ Valorizzare e comunicare gli obiettivi, le scelte strategiche, gli indirizzi progettuali del PSC attraverso la partecipazione e l'organizzazione di convegni, mostre
  - ⇒ Gestione delle attività relative all'applicazione di sanzioni amministrative in materia ambientale ai sensi della Legge 689/81
  - ⇒ Garantire il puntuale aggiornamento della pagina "Infoambiente" sul sito web del Comune in base alle novità legislative in materia ambientale

## Progetti e azioni previsti per il 2009

✚ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ✚ Comunicazione relativamente ai Processi Partecipativi, Accountability e Sviluppo Sostenibile (*attività varie*)
- ✚ Partecipazione e divulgazione degli strumenti urbanistici
- ✚ Azioni di mobility management per promuovere la mobilità sostenibile presso i cittadini e presso le imprese (*Portale car-pooling, Comunicazione ai MM della città, Settimana della mobilità (16-22 settembre), Bimbinbici, Sciame di biciclette*)
- ✚ Accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria (*piano di comunicazione*)
- ✚ Diritto ambientale (*corsi di aggiornamento sul diritto ambientale, presentazione libri e incontri con gli autori, convegni vari, gestione del contenzioso ambientale (procedimenti e ordinanze ai sensi della Legge 689/81), cause legali in materia di diritto ambientale, consulenza legale in materia ambientale per i vari servizi del Comune, aggiornamenti legislativi on line su leggi, giurisprudenza, dottrina, articoli in materia di diritto ambientale*)
- ✚ Informazione/educazione ambientale rivolta alla città (*Appuntamenti informativi/divulgativi previsti per il 2009: Fiera Ecocasa, Mi illumino di meno, Seminario Rifiuti 21 Network, Seminario animali, Seminario parco delle Religioni, Presentazione studio epidemiologico elettromagnetismo, Pollicino in fiera, realizzazione cartolina di adesione alla Giornata Mondiale dell'Acqua 22 marzo 2009, Bicicrostolata, Settimana della mobilità, Campagna contro abbandono animali, Presentazione Piano Energetico, Mostra del fungo, Stampa 6 volumi e 2 seminari di approfondimento sul Piano del Verde, Parco Campagna San Bartolomeo, Parco del Rodano, Parco del Crostolo, Alberi di Pregio, Noce Nero), inaugurazione Fontanile Ariolo, Sentiero Rodano, Parco Religioni, Bosco Luciano Lama, Parco Canile, Parco del Popolo, appuntamenti di filmografia dedicata all'ambiente "Camera Verde", rubrica settimanale sul Carlino sul risparmio energetico, campagna informativa sul rispetto degli animali*)
- ✚ Piano della Mobilità (*Campagna coi Pediatri, Campagna su regole da rispettare davanti alle scuole e su BiciBus/PediBus, Campagna "Etichetta la tua bici" nei supermercati, Campagna sulla qualità dell'aria e sulla mobilità sostenibile, Promozione "Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola", Comunicazione PUM, Comunicazione piano sosta e accessi al centro storico, Comunicazione su sicurezza e contrasto furto bici, Comunicazione su mobilità ciclabile*)
- ✚ Uso razionale energia (*Sportello InformaEnergia, Seminario e pubblicazione sul Piano Energetico Comunale, Rubrica su quotidiano locali, Attivazione nuova sezione energia su Infoambiente*)
- ✚ Sistema integrato della gestione rifiuti (*Piano di comunicazione sul sistema dei rifiuti a Reggio Emilia nelle circoscrizioni 2,3,4,8, gruppo di lavoro Rifiuti 21 Network, piano comunale di prevenzione e riduzione dei rifiuti, monitoraggio progetti spesa verde e raccogli ecologico*)
- ✚ Piano del verde (*Stampa 6 volumi -Piano del Verde, Parco Campagna San Bartolomeo, Parco del Rodano, Parco del Crostolo, Alberi di Pregio, Noce Nero-, 2 seminari di approfondimento e presentazione, inaugurazione Fontanile Ariolo, Sentiero Rodano, Parco Religioni, Bosco Luciano Lama, Parco Canile, Parco del Popolo*)





**COMPETENZA 8**  
**ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale (atmosferico, sonoro e visivo)  
Proseguire nell'opera di risanamento dei campi elettromagnetici in riferimento ai ricettori sensibili, applicando coerentemente il principio di massima cautela e precauzione per quanto riguarda le nuove infrastrutture per telecomunicazioni e trasporto elettrico
- Adottare strumenti di rilevazione diagnostica delle attività dell'Ente in grado di definire sistemi di gestione interna o buone pratiche che contribuiscano a migliorare le ricadute ambientali delle attività dell'Ente stesso  
Promuovere buone pratiche all'interno dell'Ente  
Sperimentazione ed adozione di strumenti innovativi volti a definire sistemi di gestione ambientale dell'Ente e sul territorio (Certificazioni ambientali, Acquisti verdi, Contabilità Ambientale, piani e Sistemi di gestione ambientale, ...)
- Garantire la tutela dei diritti degli animali



### Impegni prioritari di mandato

- Promozione di programmi ed interventi volti alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in ambito urbano
  - Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale
  - Promuovere azioni volte alla buona gestione ambientale dell'Ente (buone pratiche)

### AALBORG COMMITMENTS

#### 1. Governance

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria. Lavoreremo quindi per:

4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

#### 2. Gestione locale per la sostenibilità

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione. Lavoreremo quindi per:

4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

## 8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico

Si rendiconta nello specifico su:

8.1.1 Inquinamento acustico (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico)

8.1.2 Inquinamento elettromagnetico

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Perseguire il criterio del rispetto di minimizzazione degli impatti e il monitoraggio nel territorio degli impianti di telefonia mobile
  - ❖ Riduzione dell'impatto dell'inquinamento elettromagnetico (studi prodotti dall'Università, in particolare relativi alla georeferenziazione nel territorio reggiano di alcune patologie in relazione a potenziali fattori di rischio ambientale provenienti da sorgenti elettromagnetiche)
- ⇒ Individuazione delle criticità acustiche del territorio e delle azioni per migliorarne le condizioni di sostenibilità
- ⇒ Approvazione del Piano di zonizzazione acustica e del Piano risanamento acustico
- ⇒ Monitoraggio, attraverso la collaborazione di ARPA, delle emissioni elettromagnetiche degli impianti di telefonia mobile
- Prosieguo delle attività amministrative autorizzatorie e di vigilanza (autorizzazioni, ordinanze) in materia di inquinamento acustico
  - Attuazione e gestione del protocollo di intesa tra Comune, Arpa e gestori al fine di effettuare monitoraggi dei campi elettromagnetici delle antenne esistenti sul territorio comunale
  - Gestione dell'Osservatorio permanente sull'inquinamento elettromagnetico (telefonia mobile ed elettrodotti)

### Progetti e azioni previsti per il 2009

❖ progetti indicati nel PEG  
▶ altri progetti

- ❖ Piano di Zonizzazione e risanamento acustico (*adozione Piano di Zonizzazione e Piano di risanamento acustico derivanti dagli impianti di telefonia mobile*)
- ❖ Provvedimenti per insediamenti di attività produttive (*monitoraggio dei campi elettromagnetici*)
- ❖ Demolizione tralicci ed elettrodotti Enel

## 8.2 Sistemi di gestione ambientale (certificazioni, buone pratiche dell'Ente, progetti speciali, ecc.)

Si rendiconta nello specifico su:



- 8.2.1 Certificazioni (enti pubblici ed imprese private) e attivazione di progetti speciali
- 8.2.2 Buone pratiche di gestione interna degli uffici e dei servizi erogati










### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ❖ Proseguo del progetto "Reggio Acquista Verde - GPP", redazione di nuovi bandi- acquisti verdi 2009
  - ❖ Proseguo della redazione del Bilanci Ambientali e della gestione del Gruppo di Lavoro nazionale sulla contabilità ambientale
  - ❖ Integrazione dell'attuale sistema di contabilità ambientale con gli altri strumenti programmatici e gestionali dell'Ente
  - ❖ Estensione delle metodologie di accountability ambientale ad altre tematiche strategiche nell'Ente
  - ❖ Rilevazione indicatori ambientali e di sostenibilità e condivisione interna dei dati e gestione degli stessi attraverso il database appositamente predisposto
  - ❖ Promozione di buone pratiche sulla mobilità sostenibile attraverso la realizzazione del progetto europeo MMOVE
- 
- ⇒ Introdurre criteri verdi nelle politiche di acquisto di beni e servizi dell'ente volti alla riduzione degli impatti anche al fine di incentivare il mercato dei prodotti e dei servizi ecologici
  - ⇒ Promuovere la logica del GPP e le buone pratiche ad esso collegate sia all'esterno che all'interno dell'ente
  - ⇒ Implementare il controllo strategico attraverso un sistema di accountability relativo alle principali strategie di sostenibilità messe in campo dall'ente
  - ⇒ Sistematizzare la contabilità ambientale dell'ente
  - ⇒ Promuovere a livello nazionale ed europeo lo strumento della contabilità ambientale per gli enti locali e le esperienze dell'ente
  - ⇒ Proseguire nella sistematizzazione ed implementazione del database indicatori ambientali e di sostenibilità
  - ⇒ Implementazione di un sistema di contabilizzazione e rendicontazione delle emissioni climalteranti attraverso la realizzazione del progetto europeo LAKS
  - ⇒ Sviluppare, attraverso lo scambio della conoscenza di buone pratiche tra città europee di medie dimensioni, un sistema di supporto alle decisioni per politiche finalizzate alla mobilità sostenibile (progetto MMOVE)
  - ⇒ Sviluppo di un sistema innovativo integrato (agli strumenti di programmazione dell'ente) di rendicontazione e controllo strategico tecnico-finanziario delle Policy

- Utilizzo di prodotti del commercio equo solidale nei Centri di aggregazione giovanile dell'Ente (Spazio Giovanile Gabella)
- Promozione di acquisti ecologici e equo solidali attraverso la Carta Giovani

### Progetti e azioni previsti per il 2009

 progetti indicati nel PEG  
 altri progetti

-  Accountability Linee Strategiche
-  Sistema integrato di pianificazione, controllo e rendicontazione delle policy
-  Contabilità ambientale ed indicatori ambientali e di sostenibilità
-  Reggio Acquista Verde 2009: acquisti verdi dell'Ente - GPP (Green Public Procurement)
-  Progetto LAKS (*Local Accountability for Kyoto Goals*)
-  Progetto Interreg IV C MMOVE (*buone pratiche sulla mobilità sostenibile nelle città medie e piccole*)
-  Carta Giovani (*Incentivazione dell'utilizzo di prodotti ecologici ed equo-solidali*)
-  A Scuola con Gusto nella refezione scolastica (*utilizzo di alimenti biologici, a lotta integrata, prodotti dal Commercio Equo e Solidale, trasporto con mezzi a basso tasso di emissione, uso tovaglioli e tovagliette di carta riciclata, materiale a perdere ecocompatibile*)
-  Fornitura di beni vari per l'Ente (*Acquisti verdi*)

## 8.3 Tutela dei diritti degli animali e lotta al randagismo

Si rendiconta nello specifico su:

- 8.3.1 Prevenzione del randagismo
- 8.3.2 Gestione sanitaria degli animali
- 8.3.3 Gestione strutture per animali
- 8.3.4 Promozione della cura e del rispetto degli animali

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2009

- ✦ Realizzazione di momenti seminari sulle tematiche della tutela degli animali
  - ✦ Mettere in cantiere percorsi di informazione ed educazione ambientale, soprattutto nei confronti delle nuove comunità arrivate a Reggio Emilia negli ultimi anni, per diffondere i valori del rispetto e dignità degli animali
  - ✦ Proseguo delle collaborazioni con le associazioni animaliste per la gestione dei centri convenzionati con il Comune, in particolare con Enpa per la parte del canile relativo alla lunga degenza e il gattile, con la Lega del Cane relativamente al Rifugio del Cane, con la Lipu in merito al centro di ricovero e recupero per uccelli Croce Alata ed il relativo parco adiacente e con il WWF per quanto riguarda l'oasi di Marmirolo
- ⇒ Diminuire il numero degli animali presenti nelle strutture di ricovero (canili)
- ⇒ Monitorare la popolazione canina presente sul territorio per combattere il fenomeno del randagismo
- ⇒ Aumentare il numero di cani iscritti all'anagrafe canina per fronteggiare il numero dei cani randagi
- ⇒ Promozione di attività di informazione ed educazione sulla corretta convivenza uomo-animale in città

### Progetti e azioni previsti per il 2009

- ✦ progetti indicati nel PEG
- ▶ altri progetti

- ✦ Attività e interventi contro il randagismo e per la tutela degli animali
- ✦ Ufficio anagrafe canina
- ✦ Informazione/educazione ambientale rivolta alla città (*campagne contro il randagismo, ricerche e convegni sul benessere animale, erogazione di contributi ad enti e associazioni in materia ambientale*)



